

Gli itinerari di fede per fidanzati: una esperienza diocesana

S.E. Mons. Salvatore Muratore - Vito e Rosmary Di Leo

La proposta del percorso di Fede **ci consente di riscoprire la Fede dentro la vita della coppia, dentro il Matrimonio.**

Ci troviamo di fronte ad una proposta che ha come punto di partenza il messaggio evangelico, che imposta il discorso sul matrimonio a partire dalla Parola, dall'ascolto della Parola, dalla ricerca della Parola. Il discorso sul matrimonio parte da Gesù e a Lui si rivolge in ogni occasione. Il Sacramento del Matrimonio che i giovani hanno chiesto ha l'opportunità di innestarsi nel loro Battesimo.

La proposta consente di riscoprire la risorsa che è il Sacramento del matrimonio.

Il Sacramento, quindi, viene visto come una grazia a cui attingere in tutte le situazioni della vita. Attraverso:

- **un apprendistato,**

il percorso che questi giovani sono invitati a compiere li aiuta ad entrare in una vita vissuta con un dinamismo di Fede, gli animatori camminano con loro, hanno modo di ascoltare le loro paure, le loro incertezze, i loro sogni.

Queste giovani coppie, indipendentemente dalla situazione in cui si trovano – fidanzati, conviventi, sposati civilmente; lontani dalla vita della Chiesa oppure inseriti attivamente nelle Parrocchie, in movimenti ecclesiali... - hanno l'opportunità di misurare la loro relazione, le loro "aspettative" con la compagnia di Gesù e con il messaggio che Lui ha da offrire. Tutte le relazioni assumono una prospettiva che guarda più in profondità.

- **in un processo a tappe.**

Il processo a tappe consente di entrare in maniera graduale nel messaggio della Fede, consente l'opportunità di tornare su argomenti che fanno fatica ad essere mentalizzati, consente di provare a mettere in discussione lo stile di vita non consono al Vangelo e di provare ad apportare i cambiamenti individuati come necessari sia nella vita personale che di coppia.

Le tappe sono quelle classiche del catecumenato:

- **dell'accoglienza e del discernimento**
- **Il secondo è il tempo della Parola e del Discepolato**
- **della Preghiera e della riconciliazione**
- **dell'impegno e della Missione**

I riti di passaggio segnano il varco tra un tempo e l'altro. Nella nostra esperienza abbiamo potuto appurare come i riti sono un processo importante, anche per la maturazione mentale delle situazioni che si sono vissute e che si è chiamati a vivere. I riti sono vissuti dentro la comunità, con il sostegno della comunità perchè i Riti contribuiscono alla maturazione dell'identità della persona; alla consapevolezza che la persona ha di sé.

Entriamo adesso un pò più nella concretezza di un'esperienza:

Il tempo dell'accoglienza e del discernimento

Questo tempo ha il significato di farci innamorare del Vangelo del matrimonio. I fidanzati vengono aiutati a contemplare cosa significa una vita alla presenza di Dio, a prendere consapevolezza della presenza di Gesù Risorto nella propria vita e alla fine del tempo dovranno decidere se vorranno continuare il cammino sul fondamento della Parola, imparando ad ascoltare il Vangelo e a comportarsi da discepoli di Cristo nella Chiesa e nel mondo. Per i fidanzati serve anche a comprendere se questa bellezza è ciò a cui sono chiamati, insieme.

La fine del primo tempo è sancita da un rito.

Il tempo dell'accoglienza e del discernimento consente di

- Creare il gruppo e di fare il primo aggancio con le persone, con le coppie.
- Si Annuncia il Vangelo del Matrimonio e della Famiglia.
- Si aiuta la coppia a sperimentare momenti con Gesù.
- Si cominciano a sperimentare momenti di preghiera con la comunità.
- Si offre l'opportunità per una scelta di fede consapevole.

- **Il secondo è il tempo della Parola e del Discepolato**

Questo tempo è quello in cui ci si chiede come possiamo vivere la nostra esperienza amorosa, l'esperienza del fidanzamento, l'esperienza della coppia, quella della famiglia, etc., da discepoli di Cristo? Come facciamo a calcare le orme di Gesù? I fidanzati, che si sono innamorati di Gesù, adesso possono progettare una vita comune nel sacramento del matrimonio. È un periodo di apprendistato in cui imparare il linguaggio dell'amore alla luce della Parola di Dio.

Questo tempo richiede una continua conversione, il ridimensionamento di abitudini, l'incontro con la propria limitatezza, che però ci farà scoprire un amore, quello di Dio, che tutto supera. È questo il tempo in cui si definisce pienamente l'adesione al Vangelo, facendolo diventare l'unico punto di riferimento della propria vita. L'adesione al Vangelo non può prescindere dall'adesione alla Chiesa.

Nella traccia dell'itinerario, nel tempo del discepolato si parte dalla consapevolezza del fondare tutto sulla Parola per andare all'alleanza portata a compimento da Gesù. La grande risorsa che è Gesù nella vita di una coppia, come alle nozze di Cana e la bellezza di vivere nella sua Beatitudine come annunciato nel discorso della montagna. I comandamenti sono la risorsa dell'amore e dell'autonomia nella nuova vita.

- E il pellegrinaggio in Cattedrale, con il rito di adesione alla Chiesa, apre il ***tempo della preghiera e della riconciliazione.***

Questo tempo coincide con la quaresima e trova il suo culmine nella Veglia Pasquale, con la solenne rinnovazione delle promesse battesimali.

Nel nostro itinerario, in questo tempo, dopo il rito di adesione alla Chiesa, è previsto un ritiro quaresimale, la donna del profumo ci porta dentro la misericordia e introduce alla celebrazione penitenziale.

Segue la bellezza dell'Eucaristia. Visto che dalle nostre parti le quarantore si svolgono, per tradizione, nel tempo che precede la Pasqua, in questa occasione diversi gruppi fanno un momento di adorazione Eucaristica con i fidanzati. Momento davvero molto ben vissuto.

- Dopo la celebrazione della Pasqua, si parte con il ***tempo dell'impegno e della missione.*** Nell'impianto dell'itinerario si offrono delle modalità che mostrano ai fidanzati come la famiglia diventa segno delle manifestazioni dell'amore di Dio dentro la storia. In questo tempo si parla di cosa significa vivere il matrimonio nel segno della Resurrezione. Lo Spirito Santo è il leit-motiv di questo tempo. Per i fidanzati questo tempo viene contemplato prima della celebrazione del sacramento del matrimonio.

Partiamo dall'amore di Cristo da cui non possiamo separarci per passare alla risorsa che è lo Spirito Santo per la vita matrimoniale. Si approfondisce la bellezza del Sacramento del Matrimonio. L'apertura della famiglia alla società e la missionarietà della famiglia sono le ultime battute prima della celebrazione del matrimonio.

Lei: "Iniziai il percorso pensando a priori che sarebbero stati una serie di incontri, anche noiosi,

dove il sacerdote ed alcuni esperti avrebbero insegnato le regole per un matrimonio duraturo. Tuttavia, con il passare del tempo, quella che inizialmente consideravo un'imposizione della Chiesa diventò per me il desiderio di essere presente ad ogni appuntamento. Ogni incontro, infatti, era un modo per poter conoscere meglio S., un modo per potermi confrontare con lui sul vero significato del matrimonio, sul sacrificio e sul dono di sé, ma soprattutto un modo per potermi confrontare con lui su una tematica che non avevo mai preso in considerazione: l'importanza di Dio nella nostra vita di coppia! Per S. parlare di Dio era una cosa "normale" ma per me era una cosa nuova perchè mi ricordavo di Dio solo nei momenti di sconforto... grazie a questo percorso ho capito quanto era importante per S. parlare con me di Dio. Ma è stata una scoperta anche x me!.. Con grande gioia infatti ho ritrovato la fede nel Signore e l'importanza di pregare anche nei momenti di gioia, ho imparato a dare un senso non solo alla mia vita, ma soprattutto alla mia vita di coppia. Ho riscoperto il piacere di ascoltare la Parola e di orientare la mia vita di coppia verso quest'ultima, ho scoperto che il legame tra me e S. sarà eterno e indissolubile solo se metteremo al centro di tutto il nostro Dio e quindi il suo immenso Amore. Inoltre questo percorso mi ha permesso di consolidare le "vecchie" amicizie e di instaurarne altre anche con chi non avrei mai pensato! In particolare è stato un modo per riavvicinarmi ad una coppia che da oltre 4 anni non riuscivo a guardare nemmeno in faccia a causa di una lite... ma grazie a Dio ho trovato la forza di perdonare e di mettere da parte il mio orgoglio... Potrei continuare a scrivere ancora per giorni e giorni perchè "il bagaglio" che mi porterò dietro da questo "viaggio" è immenso, perchè immense sono le cose che Dio può fare... sicuramente adesso sono consapevole del fatto che nell'itinerario ho incontrato il Signore e adesso che l'ho incontrato non mi allontanerò più!"

Lui: "Ci sarebbero molte cose da dire, ma la cosa che sicuramente mi porterò nel cuore, oltre al bellissimo rapporto che si è creato con le persone del gruppo, è aver realizzato uno dei miei "grandi sogni": far avvicinare St. a Dio! Adesso entrambi (e non solo io come avveniva fino a poco tempo fa) abbiamo sete di Dio ed entrambi vogliamo affidare la nostra futura famiglia nelle mani del Signore. Inoltre grazie alle letture proposte negli incontri, alle tematiche affrontate e alle interazioni di coppia attraverso "giochi e test", ho potuto conoscere meglio me stesso e St. e di conseguenza è migliorata anche la nostra vita di coppia! In particolare è migliorata la nostra spiritualità di coppia perchè si prega insieme, si va a Messa insieme....ma si è ottimizzata anche la nostra comunicazione, c'è più comprensione e dialogo etc.. Inoltre adesso siamo più consapevoli che il nostro amore nasce da Dio per cui solo lasciandoci abitare da Dio il nostro amore potrà durare e crescere...per questa ragione, ora più che mai, vogliamo sposarci in chiesa davanti "agli occhi di Dio". La nostra vita è riassunta in questo: "Se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove" (2Cor 5,17) ".